

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023

in applicazione dell'art. 7 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

1 SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nella funzione di verifica dei risultati dell'attività amministrativa è compresa, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la valutazione della performance organizzativa ed individuale, che consiste nel contributo che le strutture ed i singoli individui apportano, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della Regione.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituisce un momento centrale della gestione finalizzato a misurare e valutare la performance con riferimento all'Ente nel suo complesso (performance organizzativa), alle strutture in cui si articola e ai singoli dipendenti (performance individuale), al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, quindi l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dalle strutture e dai singoli.

La misurazione e valutazione delle performance del personale è organizzata tenendo conto di un ciclo di gestione che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati.

Attori principali, in tutto il ciclo della performance sono:

- l'O.I.V. con funzioni valutazione monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli e garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione;
- il Direttore dell'IRVV che verifica e relazione sul raggiungimento degli obiettivi individuati, predisponendo la Relazione sulla performance finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni ed effettua la valutazione del personale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2023

La definizione degli obiettivi strategici dell'IRVV viene effettuata, nell'ambito delle funzioni e delle attività istituzionali stabilite dalla L.R. 63/79, considerando che l'IRVV è un Ente strumentale della Regione che nel DEFR ne stabilisce gli obiettivi di medio e lungo termine:

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE (IRVV)

OBIETTIVI DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023-2025

- 1) Favorire la conservazione del patrimonio culturale attraverso l'assegnazione di risorse per progetti selezionati tramite bando.
- 2) Favorire la fruibilità e l'accesso ai beni culturali anche da parte delle categorie svantaggiate.
- 3) Promuovere la conoscenza e la comprensione del patrimonio culturale rappresentato dalle ville venete da parte delle nuove generazioni, con particolare riferimento agli studenti della scuola primaria e secondaria.
- 4) Promuovere azioni volte alla valorizzazione, conservazione, recupero, ripristino e accessibilità di parchi, giardini e contesto figurativo delle Ville venete.

Il Consiglio di Amministrazione ogni anno in uno degli allegati del Bilancio definisce Programma annuale delle attività che tengono conto della mission IRVV e dell'evoluzione del contesto esterno di riferimento come fattore condizionante le azioni: dall'evoluzione delle aspettative dei proprietari, enti, destinatari delle politiche aziendali ai vincoli di risorse che derivano dalla gestione e dalle norme nazionali.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30.01.2023 è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione) che costituisce il documento unico di programmazione e governance che ha assorbito:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Gli obiettivi strategici di performance organizzativa selezionati per il 2023 sono stati trasmessi ad OIV con nota prot. n. 151 del 12.01.2023 e alla Regione Veneto - Direzione Cultura con prot. n. 151 del 12.01.2023. L'OIV con nota prot. 480 del 30.01.2023 ha espresso parere favorevole agli obiettivi comunicati.

Gli obiettivi di performance organizzativa, sono i seguenti:

1 - Obiettivo strategico generale - Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, mitigazione, trattamento dei rischi corruttivi. Revisione della mappatura dei processi, valutazione dei rischi - anno 2023 - Peso dell'obiettivo: 20%

Si propone quale misuratore il valore temporale inteso a stabilire la tempistica per il raggiungimento di un obiettivo strutturale comune. Si intende stabilire pertanto, come per gli anni precedenti:

- valore peggiore 31.12.2023
- valore migliore 30.11.2023

2 - Obiettivo strategico generale - Formazione specialistica al personale - Peso dell'ob.: 10%

Si delineano due livelli di azione formativa :

- uno di carattere generale a carattere diffusivo,
- al personale operante nei settori maggiormente esposti al rischio di corruzione.

Si individua quale misuratore il numero dei corsi seguiti dal personale:

- valore peggiore: n. 3 corsi di formazione (con almeno n.1 rivolto a tutto il personale e n.1 al personale maggiormente esposto a rischio corruttivo)
- valore migliore: n. 6 corsi di formazione (con almeno n. 1 rivolto a tutto il personale e n. 1 al personale maggiormente esposto a rischio corruttivo)

3 - Obiettivo strategico generale - Iniziative di valorizzazione e promozione delle ville venete

Iniziative di valorizzazione e promozione delle ville venete per intensificare sforzi e risorse per promuovere il patrimonio architettonico e culturale regionale che comprende anche le ville venete - Peso dell'obiettivo: 40%

Il misuratore è costituito dal numero di iniziative:

- valore peggiore: n. 2 iniziative
- valore migliore: n. 5 iniziative

4 - Obiettivo strategico generale - Promuovere la conoscenza e la comprensione del patrimonio culturale rappresentato dalle ville venete da parte delle nuove generazioni, con particolare riferimento agli studenti della scuola primaria e secondaria - Peso dell'obiettivo: 30%.

Il misuratore è costituito dal numero Istituti scolastici coinvolti:

- valore peggiore: n. 10 istituti Scolastici
- valore migliore: n. 40 istituti Scolastici

Tabella: sviluppo temporale degli obiettivi

Efficienza interna

1 Monitoraggio sull'attuazione delle misure di Prevenzione, mitigazione, trattamento dei rischi corruttivi

2 Formazione del personale

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	x				x	x			x	x		
2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Efficacia esterna

1 Iniziative di valorizzazione e promozione Culturale e turistica delle ville venete

2 Promozione culturale turistica delle nuove generazioni in tema di ville venete

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

2. METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta, vista la peculiarità dei soggetti da "valutare" e la specificità dell'Istituto:

- dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che assicura il rispetto della metodologia e la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, partecipandovi nei termini di cui al presente documento, e valida gli esiti della performance;
- dal vertice dell'amministrazione (Presidente o Commissario Straordinario) per la valutazione del Direttore da parte;
- dal Direttore per la Dirigenza ed il comparto.

Il sistema di valutazione della performance è rivolto al Direttore e ai Dirigenti con incarico che abbiano svolto in corso d'anno un'attività relativa ad un incarico di almeno sei mesi (180 giorni); nei casi di assenza tutelata dalla legge, in costanza di rapporto di servizio, si provvederà ad una valutazione "pro quota" relativa ai mesi di servizio effettivamente prestato, tenuto conto anche di quanto previsto dall'interpretazione autentica dell'art. 7, co. 2 del CCDI Area Dirigenza del 28.6.2021.

Nel ciclo di valutazione della performance sono previsti tre momenti necessari di confronto tra dirigente valutatore e valutato:

- FASE A di assegnazione degli obiettivi che si svolge entro il mese di maggio;
- FASE B di valutazione intermedia della performance che si svolge nel mese di luglio e che verifica l'andamento della prestazione, sia riguardo al raggiungimento degli obiettivi che dei fattori, ed il valutatore indica un giudizio sintetico per ciascun valutato (- sotto le attese = in linea con le attese + sopra le attese);
- FASE C di valutazione finale della performance che si svolge nei primi mesi dell'anno successivo dove viene effettuata l'istruttoria finale, nell'ambito della quale si determina il grado di raggiungimento degli obiettivi e la valutazione dei fattori di prestazione. Il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale si determina

confrontando il valore finale dell'indicatore con i valori minimi e massimi predeterminati in fase di assegnazione obiettivi,

La valutazione finale complessiva, quindi, si ottiene come descritto nelle tabelle che seguono:

DIRIGENTI

VOCE		PUNTI MAX	INCIDENZA %	ESITO FINALE
Valutazione obiettivi	<i>O</i>	1000	70%	700
Valutazione fattori di prestazione	<i>F</i>	1000	30%	300
Valutazione finale	<i>O + F</i>		100%	1000

Per i Dirigenti la scheda di valutazione 2023 prevede una parte di valutazione su obiettivi (70%) e una di valutazione su fattori di prestazione (30%).

Dei 700 punti attribuibili alla valutazione su obiettivi:

- il 50% è legato al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa;
- il 50% è correlato al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale.

Il punteggio massimo ottenibile è fissato in 1000 punti

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA

70%	Performance organizzativa (50%)	
	Obiettivi struttura	Obiettivi di Efficacia interna Ob. 1 e 2 Obiettivi di Efficacia Esterna Ob. 1 e 2
	Performance individuale (50%)	
		Obiettivo/i individuale 40% Obiettivo tempi di valutazione 10%
30%	Fattori di prestazione	
		1. capacità di gestione delle risorse umane 2. capacità manageriali 3. capacità di comunicazione 4. gestione strumenti di valutazione dipendenti

Il raggiungimento gli obiettivi di performance organizzativa incide per il 50% sul totale degli obiettivi affidati al Direttore che, con riferimento alle attività svolte, alla sua criticità emerse, alla risposta degli stakeholder, elabora un piano di miglioramento.

Il Direttore dovrà predisporre un report al primo semestre 2023 ed una relazione, max 2 pagine in formato Word al 31.12.2023 relativa ai risultati raggiunti e documentabili in merito alle azioni svolte, con indicazione delle eventuali criticità. La puntualità di consegna e la completezza della documentazione vengono verificate semestralmente dall'OIV.

L'obiettivo individuale viene definito dal Presidente con il relativo misuratore tenuto conto delle priorità della struttura, anche in relazione agli obiettivi strategici. La rendicontazione dell'obiettivo al 31/12/2023, consiste nell'invio entro il 18/1/2024, di un report. L'esito finale di tale obiettivo, il cui peso è pari al 40% sul totale degli obiettivi, sarà valutato dal Presidente.

Viene confermato l'obiettivo di performance individuale del peso di 10% sul totale degli obiettivi, legato al corretto svolgimento delle attività di valutazione dei dipendenti e al rispetto dei tempi previsti. Tale indicatore verrà calcolato automaticamente alla fine del processo valutativo (eccetto nel caso del verificarsi di eventi emergenziali, opportunamente segnalati dall'Amministrazione): si assegnerà un punteggio correlato alla data di conclusione della valutazione di tutti i dipendenti in carico a ciascun dirigente valutatore (la valutazione massima si raggiungerà rispettando i termini stabiliti, per ogni settimana di ritardo verrà applicata una penalità di un punto).

Nella scheda di valutazione i Fattori di prestazione hanno un peso del 30% sulla valutazione complessiva, obiettivi qualitativi; i primi tre parametri analizzano gli aspetti relativi ai comportamenti, alle attitudini, all'allineamento alle linee guida dell'organizzazione:

FATTORI DI PRESTAZIONE	INCIDENZA %
1. CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	25
2. CAPACITA' MANAGERIALI	45
3. CAPACITA' DI COMUNICAZIONE	10
4. GESTIONE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIPENDENTI	20

- Capacità di gestione delle risorse umane – peso 25%: si considera la capacità del valutato nella gestione complessiva delle risorse umane affidatagli, in particolare: saper creare un

adeguato clima partecipativo al fine di ottenere prestazioni qualitativamente coerenti con le esigenze dell'Amministrazione; motivare i collaboratori; assegnare le attività in relazione alle professionalità presenti, allo sviluppo professionale dei dipendenti e al rispetto delle pari opportunità; gestire coerentemente il sistema premiante intervenendo adeguatamente, secondo le 7 previsioni contrattuali, anche nei casi di performance non in linea con gli standard operativi attesi;

- Capacità manageriali – peso 45%: si considera la capacità del valutato di pianificare, elaborare e controllare progetti complessi, avviare processi di cambiamento e innovazione, prendere decisioni efficaci nel rispetto delle tempistiche, in linea con il contesto organizzativo ed esterno, gestire in modo efficiente le risorse economiche a lui assegnate, risolvere le problematiche e affrontare le criticità a carattere di urgenza. In tale ambito viene altresì tenuto conto del processo di formazione e aggiornamento professionale del dirigente, per i soli corsi imposti come obbligatori dall'amministrazione regionale e non completati nell'anno di riferimento, salvo giustificato motivo. Tale fattore tiene in considerazione anche eventuali incarichi ad interim ricoperti dal valutato nel corso dell'anno e del numero di sedi coordinate dal dirigente nel territorio, indici di maggiore complessità manageriale dell'attività gestita;
- Capacità di comunicazione – peso 10%: si considera la capacità del valutato di utilizzare in modo efficace gli strumenti di comunicazione tradizionali e quelli più innovativi, abilitanti il lavoro agile (videoconferenze). Si valuta inoltre la capacità di elaborare un documento o un atto in modo sintetico e comprensibile, e di presentare in modo adeguato il proprio punto di vista in una riunione dinanzi a diversi interlocutori. Rientra in questo fattore anche la capacità di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e in dettaglio nel PIAO;
- Gestione degli strumenti di valutazione dei dipendenti – peso 20%: il fattore esprime la qualità/differenziazione della valutazione dei dipendenti, espressa dal dirigente valutatore. Il punteggio viene assegnato basandosi sul calcolo della differenziazione (strumento operativo di calcolo: deviazione standard) delle valutazioni.

L'Amministrazione stabilisce, nell'ambito del CCDI - Area della Dirigenza, la retribuzione di risultato potenziale per ciascuna posizione dirigenziale. Tale retribuzione viene successivamente erogata in relazione agli esiti valutativi; il punteggio effettivamente conseguito, arrotondato per difetto, è rappresentato dal sottostante consolidato sistema di distribuzione per fasce:

fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5	fascia 6	fascia 7
1000 - 951	950 - 901	900 - 801	800 - 701	700 - 601	600 - 501	500 - 0
100%	90%	80%	70%	60%	50%	0%

Può essere posto reclamo alla valutazione entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione degli esiti valutativi, indirizzando una nota sintetica all'OIV. L'OIV, nel caso di reclamo, verificherà la correttezza metodologica del processo valutativo e fisserà un'audizione, se richiesta e qualora ritenuto opportuno, con il reclamante.

Scala esemplificativa di valutazione:

VALUTAZIONE OBIETTIVI/FATTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	NOTE
Completamente inadeguato	1	Motivare
Parzialmente inadeguato	2-3	Motivare
Insufficiente	4-5	Motivare
Sufficiente	6	Motivare
Discreto	7	Motivare
Buono	8	Motivare
Molto Buono	9	Motivare
Eccellente	10	Motivare

I punteggi effettivi si ottengono moltiplicando i punti raggiunti relativi al singolo obiettivo per il peso attribuito allo stesso. Il punteggio effettivo finale è dato dalla somma dei punteggi relativi ai singoli obiettivi per l'incidenza globale attribuita agli stessi (70%).

Anche la valutazione dei primi tre fattori di prestazione avviene attribuendo un punteggio, come sopra evidenziato.

Il livello di assoluta mancanza di adesione alle attese dell'Ente è rappresentato dal valore 1, mentre quello di prestazione superiore alle attese dell'Ente è rappresentato dal valore 10. Questi valori rappresentano per il valutatore l'opportunità di evidenziare sia situazioni di particolare carenza rispetto alla posizione occupata, sia situazioni di eccellenza nello svolgimento delle attività.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi non porterà immediatamente alla definizione del punteggio finale del dirigente valutato, in quanto:

- un obiettivo del dirigente valutato è legato al rispetto dei tempi previsti della valutazione dei dipendenti;

- un fattore di prestazione è legato al grado di differenziazione delle valutazioni espresse dal Dirigente nei confronti dei propri collaboratori, pertanto il punteggio da attribuire all'obiettivo e al fattore, legati alla valutazione dei dipendenti, sarà determinato solo alla fine del processo di valutazione dei dipendenti. Solo alla conclusione del ciclo della performance, con la valutazione definitiva dei dipendenti, sarà quindi calcolato il punteggio finale del dirigente valutato.

3 METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI

La funzione di misurazione e valutazione della performance del personale è svolta dal Direttore sia per la valutazione delle Posizioni Organizzative che del comparto.

La performance individuale è riferita agli obiettivi individuali assegnati al singolo dipendente e prevede i seguenti ambiti: indicatori di performance, il grado di raggiungimento degli obiettivi, la qualità del contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Gli obiettivi personali del dipendente valutato possono essere un massimo di due e un minimo di uno e incidono per l'80% sulla parte obiettivi.

Gli obiettivi assegnati possono derivare prioritariamente dagli obiettivi attribuiti direttamente al Direttore oppure essere collegati ad altre priorità definite dal valutatore.

Per la verifica degli aspetti legati alle attività del dipendente (Fattori professionali e comportamentali) si considerano dieci fattori, uguali per tutto il personale, per ciascuno dei quali deve essere espressa una valutazione attraverso un giudizio sintetico che va, anch'esso, da un massimo di 10 ad un minimo di 0 punti. I fattori sono divisi in due gruppi, dal numero 1 al numero 6 e dal numero 7 al numero 10, e rilevano rispettivamente le caratteristiche professionali e comportamentali del dipendente (vedi tabella sottostante).

FATTORI PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI DEL VALUTATO
1 Preparazione (grado di approfondimento nello svolgimento delle mansioni affidate)
2 Competenza (capacità di svolgere i compiti attribuiti con la perizia necessaria)
3 Qualificazione (propensione ad allargare e arricchire le attività affidate)
4 Qualità (livello qualitativo raggiunto nella prestazioni effettuate)
5 Puntualità (cura della programmazione e controllo dei tempi di esecuzione delle attività)
6 Autonomia (livello di indipendenza nel suggerire o fornire soluzioni idonee alle problematiche)
7 Flessibilità (propensione all'adattamento al cambiamento professionale e/o organizzativo)
8 Relazioni (cura dei rapporti umani con i superiori e i colleghi e gli utenti esterni)
9 Guida (capacità nel dare impulso e motivazione al proprio lavoro e a quello dei colleghi)
10 Disponibilità (grado di collaborazione, spirito di servizio e dedizione al lavoro)

Anche in questo caso, per garantire e tutelare le differenze di gestione operativa delle attività tra ciascuna categoria di dipendenti, si è resa necessaria una pesatura dell'incidenza di ciascun fattore in funzione delle diverse categorie. Tale differenziazione è riassunta nella tabella sottostante:

FATTORE	Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione ex PO	Funzionario ex D	Istruttore ex C	Operatore e Operatore esperto ex A e B
1 Preparazione	15	10	5	5
2 Competenza	15	15	15	10
3 Qualificazione	5	10	10	5
4 Qualità	10	10	10	10
5 Puntualità	5	5	15	20
6 Autonomia	15	15	10	10
7 Flessibilità	5	10	10	10
8 Relazioni	10	10	10	10
9 Guida	15	10	5	5
10 Disponibilità	5	5	10	15
TOTALE	100	100	100	100

La valutazione delle performance avviene per mezzo di una scheda Excel in conformità con il percorso metodologico del presente manuale operativo. Il grado di raggiungimento degli obiettivi viene individuato confrontando il valore finale dell'indicatore con i valori minimi e massimi predeterminati, attraverso la seguente scala:

VALUTAZIONE OBIETTIVI	PUNTI
Completamente inadeguato	0-1
Parzialmente inadeguato	2-3
Insufficiente	4-5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Molto Buono	9
Eccellente	10

I punteggi effettivi si ottengono moltiplicando i punti raggiunti relativi al singolo obiettivo per il peso attribuito allo stesso. La valutazione sui dieci fattori di prestazione precedentemente pesati avviene attribuendo un punteggio, come evidenziato dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE FATTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Completamente inadeguato	0-1
Parzialmente inadeguato	2-3
Insufficiente	4-5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Molto Buono	9
Eccellente	10

Il livello di assoluta mancanza di adesione alle attese dell'Ente è rappresentato dal valore 0, mentre quello di prestazione, riconosciuto superiore alle attese dell'Ente, è rappresentato dal valore 10. Tutti i valori rappresentano per il valutatore l'opportunità di evidenziare sia situazioni di particolare carenza rispetto alla posizione occupata, sia situazioni di eccellenza nello svolgimento delle attività. Non sono richieste motivazioni a fronte degli esiti espressi sia per parte obiettivi che fattori di prestazione.

Il metodo di valutazione prevede la traduzione della prestazione in un punteggio. Il punteggio massimo ottenibile da un dipendente è convenzionalmente fissato in 1.000 punti diversamente ripartiti in funzione di ciascuna Area d'appartenenza, come evidenziato nella tabella seguente

Area degli Operatori e Operatori Esperti (ex cat A e B)	INCIDENZA %	ESITO FINALE
Valutazione su obiettivi	30%	300
Valutazione su fattori di prestazione	70%	700
Valutazione finale sulla prestazione	100%	1000

Area degli Istruttori (ex cat.C)	INCIDENZA %	ESITO FINALE
Valutazione su obiettivi	40%	400
Valutazione su fattori di prestazione	60%	600
Valutazione finale sulla prestazione	100%	1000

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat D)	INCIDENZA %	ESITO FINALE
Valutazione su obiettivi	50%	500
Valutazione su fattori di prestazione	50%	500
Valutazione finale sulla prestazione	100%	1000

Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (ex PO e AP)	INCIDENZA %	ESITO FINALE
Valutazione su obiettivi	60%	600
Valutazione su fattori di prestazione	40%	400
Valutazione finale sulla prestazione	100%	1000

Il sistema di valutazione della performance è rivolto a tutti i dipendenti che abbiano svolto in corso d'anno un'attività lavorativa di almeno sei mesi (180 giorni); nei casi di assenza tutelata dalla legge, in costanza di rapporto di servizio, si provvederà ad una valutazione "pro quota" relativa ai mesi di servizio effettivamente prestato. Si evidenzia la possibilità da parte del valutatore, in caso di impedimento, di procedere in ognuna delle tre fasi previste nel corso dell'anno, alla valutazione da remoto. Sarà cura di quest'ultimo comunicare gli esiti al dipendente valutato

Nel ciclo di valutazione della performance sono previsti tre momenti necessari di confronto tra valutatore e valutato:

- FASE A di assegnazione degli obiettivi che si svolgerà nel mese di maggio che consiste nella fase di compilazione della scheda di valutazione;
- FASE B di valutazione intermedia della performance che si svolgerà entro il mese di luglio tramite apposito confronto individuale tra valutatore e valutato. In occasione del colloquio di

valutazione intermedio, valutatore e valutato fanno il punto sull'andamento della prestazione, sia riguardo al raggiungimento degli obiettivi che dei fattori, indicando un giudizio sintetico (- sotto le attese = in linea con le attese + sopra le attese)

- FASE C di valutazione finale delle prestazioni e fase conclusiva rappresenta la fase finale del percorso. Sulla parte obiettivi va esclusivamente inserita la percentuale di raggiungimento degli stessi.

Per tutte le tipologie di dipendenti, comprese le posizioni organizzative, si seguono le regole di applicazione del collegamento degli esiti valutativi al sistema retributivo per fasce che vengono applicate alla dirigenza. L'IRVV stabilisce in conformità con la Regione del Veneto, la retribuzione di risultato potenziale per ciascuna categoria. Tale retribuzione viene successivamente erogata in relazione al punteggio effettivamente conseguito attraverso il sottostante consolidato sistema di distribuzione per fasce di punteggio.

fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5	fascia 6	fascia 7
1000- 951	950 - 901	900 - 801	800 - 701	700 - 601	600 - 501	500 - 0
100%	95%	90%	80%	70%	60%	0%

Per quanto concerne le eventuali osservazioni dei singoli dipendenti, le medesime dovranno essere inoltrate alla Direzione che effettuerà la relativa istruttoria al fine di un componimento della problematica.

Può essere posto reclamo alla valutazione entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione degli esiti valutativi, indirizzando una nota sintetica alla Direzione, la quale, verificherà la correttezza metodologica del processo valutativo. Qualora vengano rilevate discrasie metodologiche, potrà essere richiesta un'audizione con l'OIV da parte del reclamante e/o del suo valutatore.

SISTEMA DI VALUTAZIONE PERSONALE DI CATEGORIA B – C - D

30% - B 40% - C 50% - D 60% - P.O.	Performance organizzativa (20%)	
	Obiettivi di struttura	
	Performance individuale (80%)	
70% - B 60% - C 50% - D 40% - P.O.	Obiettivo/i individuale	
	Fattori di prestazione (professionali e comportamentali) con pesi differenti per categoria	
		<u>Fattori professionali</u> 1 Preparazione (grado di approfondimento nello svolgimento delle mansioni affidate), 2 Competenza (capacità di svolgere i compiti attribuiti con la perizia necessaria), 3 Qualificazione (propensione ad allargare e arricchire le attività affidate), 4 Qualità (livello qualitativo raggiunto nelle prestazioni effettuate), 5 Puntualità (cura della programmazione e controllo dei tempi di esecuzione delle attività), 6 Autonomia (livello di indipendenza nel suggerire o fornire soluzioni idonee alle problematiche). <u>Fattori comportamentali:</u> 7 Flessibilità (propensione all' adattamento, al cambiamento professionale e/o organizzativo), 8 Relazioni (cura dei rapporti umani con i superiori, i colleghi e gli utenti esterni), 9 Guida (capacità nel dare impulso e motivazione al proprio lavoro e a quello dei colleghi), 10 Disponibilità (grado di collaborazione, spirito di servizio e dedizione al lavoro).

Il punteggio massimo ottenibile è fissato in 1000 punti.